



eccellenze in Zip

«L'AUTOMAZIONE È PIÙ FORTE DELLA POVERTÀ»

SapiSelco srl produce 1.500 tipi diversi di fascette per cablatura, in quantità da capogiro: 12 tonnellate al giorno, vale a dire circa 13-14 milioni di pezzi. Per merito della sua elevata automazione riesce a sbaragliare anche la concorrenza cinese.

«Delle certificazioni di qualità se ne parlava molto negli anni 90, ma oggi l'argomento è caduto in disuso». Un grave errore secondo Stefano Griggio (classe 1946), titolare di SapiSelco srl insieme alla moglie Loredana Razzadore e ai figli Federico e Giacomo. «Noi siamo decollati proprio per merito delle Iso 9000 che ormai consideriamo come la nostra Bibbia». Griggio guarda con stupore questo nostro mondo ormai tutto orientato verso il terziario e pigramente convinto che produrre sia così poco remunerativo da lasciarlo fare alla Cina: «Un'idea folle e suicida». SapiSelco attraverso l'automazione molto spinta delle sue 50 linee di stampaggio riesce a produrre 12 tonnellate al giorno di fascette di cablaggio, 13-14 milioni di pezzi con un consumo annuo di 2.500 tonnellate di nylon. «Un concorrente di Shanghai per raggiungere un fatturato di circa 30 milioni di dollari, confrontabile con il nostro, impiega un migliaio di persone. Noi risuliamo perfino più competitivi con solo un'ottantina di addetti. Evidentemente l'automazione è più forte della povertà». Oltre alle 72 persone che lavorano nella zona industriale di Saonara (via Irpinia, 14 mila mq) altre 8 sono impiegate presso la Essetre di Vicenza (3 mila mq, sempre di proprietà Griggio) che progetta e costruisce gli stampi.

Tutto cominciò con la Sapi, fondata nell'immediato dopoguerra dal padre Romeo, forte dell'esperienza nello stampaggio della bakelite acquisita alle

In Europa i concorrenti di SapiSelco «si contano sulle dita di una sola mano». L'azienda è certificata Uni En Iso 9002 e 9001 2000 nonché Iso 14001 (monitoraggio antinquinamento).



dipendenze della Pessi-Guttalin. Nel piano terra della sua abitazione di via Maroncelli si mise a produrre piccole serie c/t (coperchi filettati per le confetture Cesarin, morsettiere di impianti elettrici, impugnature di macchine utensili, ecc.). Nel '58 però morì lasciando la sua mini-impresa in eredità alla moglie con due figli ancora adolescenti. Mentre nel settore irrompeva lo stampaggio a iniezione e si moltiplicavano le materie termoplastiche, la signora Enia Camporese riuscì a tenere duro finché Stefano, il primogenito, non finì il biennio di ingegneria. «Ormai pensavamo seriamente di chiudere bottega, ma fortuna volle che nel '74 mi imbattessi in questo strano nuovo prodotto: le fascette di cablaggio. Iniziai così la collaborazione con una commerciale padovana: noi le producevamo, insieme a qualche tassello ad espansione, e loro le vendevano».

L'attività iniziò a ingranare, tanto che alla fine degli anni 70 Salpi venne trasferita a Busa di Vigonza e poi nell'88 finalmente a Saonara. Nel '93 l'innovazione entrò anche nella distribuzione: Sapi decise infatti di commercializzare direttamente i suoi prodotti, tramite la consociata Selco-Fisaggi. Nel '99 Sapi e Selco si fondarono nella SapiSelco srl. Oggi l'azienda esporta il 70% della sua produzione in diversi paesi europei, ma un container di fascette al mese parte regolarmente anche per l'Australia. ■

SapiSelco srl ha ricevuto il Premio Amici della Zip 2008 per l'innovazione di processo su proposta del sindaco di Saonara. Da sn: la presidente de' Stefani, Stefano Griggio e l'assessore di Saonara all'ambiente e all'artigianato, Riccardo Meneghel.



lutto Zip

DINO GAMBA CI HA LASCIATI

Fu il primo direttore generale del Consorzio Zip.

Lo scorso 22 dicembre è morto all'età di 83 anni il dr. Dino Gamba, primo direttore generale del Consorzio Zip dal 28.07.58 al 01.08.90. Infaticabile organizzatore, seppe conferire all'ente un ruolo propulsore per la industrializzazione del territorio, affrontando importanti problemi come le prime espropriazioni e l'esecuzione dei primi lavori. Con lo stesso entusiasmo,

verso la fine degli anni Sessanta si dedicò all'ampliamento della Zip e alla costruenda Idrovia Padova-Venezia, negli anni Ottanta alla realizzazione dell'Interporto. «Dino Gamba – ha ricordato al Gazzettino Giuseppe Burlini, il direttore che gli è succeduto fino al 30.09.99 – oltre all'innegabile talento organizzativo e all'entusiasmo nel



12.06.03 Dino Gamba (a dx) mentre riceve una medaglia d'oro dal presidente della Provincia, Vittorio Casarin (a sn), e dall'allora presidente Zip, Roberto Ongaro, in occasione del 45° anniversario del Consorzio Zip.

contribuire a plasmare quello che considerava un vero e proprio organismo, una creatura dell'intelligenza umana, della scienza e dell'intrapresa, aveva un grande coraggio, gettava l'anima oltre l'ostacolo pur di realizzare gli obiettivi di sviluppo».



ECCELLENZE
Aziende del Premio Amici della Zip 2008



LUTTO ZIP
Dino Gamba ci ha lasciati

Associazione Amici della Zona Industriale • galleria Spagna, 35 - 35127 Padova • +39 049 8991811 – info@amicidellazip.it



n.1/2009

AMICI DELLA ZIP



ALTRO CHE MEDICINE ALTERNATIVE

Lundbeck Pharmaceuticals Italy spa è una azienda chimico-farmaceutica principalmente rivolta al trattamento delle patologie neuropsichiatriche. A Padova produce in quantità industriali una ventina di principi attivi diversi.

Una delle prime imprese ad insediarsi in Zip fu l'Istituto Scientifico delle Venezie sas, fondata nel 1928, ad Arsego, dal dr. Angelo Peggion. Nell'archivio del Consorzio Zip la pratica è la n. 19 e inizia proprio con l'atto di acquisto, in data 23.11.1961, di un primo appezzamento di 8375 mq in Quarta Strada. Si trattava di una comune industria farmaceutica che preparava sciroppi, compresse e supposte. La trasformazione in Vis Farmaceutici spa, dedita invece alla produzione dei principi attivi, avvenne a metà degli anni Ottanta con l'arrivo di Giulio Volpe, un chimico che vantava già una notevole esperienza nel settore. Fu poi nel 2000 che la multinazionale danese



aziendale danese H. Lundbeck a/s finì per acquisire completamente la Vis, ritrasformandola in Lundbeck Pharmaceuticals Italy spa (Lupi), sempre con Volpe alla direzione generale. La fabbrica si è ormai ampliata fino ad occupare una superficie di circa 29.000 mq e dà lavoro a 120 persone (più un qualificato indotto) con un fatturato di 22 milioni di euro. Di questi, 7 su commissione della stessa casa madre danese, specializzata in farmaci per il trattamento dei disturbi psichiatrici e neurologici. Il Cipralex ne è un esempio eclatante: è l'antidepressivo più conosciuto e prescritto al mondo il cui principio attivo, l'Escitalopram, viene prodotto proprio in Zip da Lupi. Tonnellate e tonnellate di composto che poi vengono utilizzate per preparare compresse da 10 o 20 milligrammi nello stabilimento di Copenhagen o da altri sub-contractor in giro per il mondo. «Gli altri 15 milioni di euro – ci spiega invece Volpe – li fatturiamo attraverso un nostro business indipendente di produzione di principi attivi per aziende farmaceutiche →

Il 26 novembre Lundbeck ha ricevuto il Premio Amici della Zip 2008 per l'innovazione di prodotto su proposta di Confindustria Padova. Da sn: la presidente dell'Associazione Cristina de' Stefani, il direttore generale di Lupi Giulio Volpe con un suo collaboratore e il presidente Zip Angelo Boschetti.



In www.amicidellazip.it potete consultare l'archivio di tutte le pubblicazioni dell'Associazione



eccellenze in Zip

editoriale

LE ECCELLENZE DELLA PORTA ACCANTO

Il vantaggio di operare all'interno di un polo di attrazione produttiva, con Zip come marchio Doc.



Questo numero del nostro notiziario è dedicato a tre aziende che lo scorso 27 novembre hanno ricevuto il Premio Amici della Zip 2008 [vedi www.amicidellazip.it]. Una cerimonia che ancora una volta ha dimostrato come nel nostro territorio operino realtà che meritano di essere raccontate anche

ai non addetti ai lavori. Vero è che quando al mattino andiamo nella nostra azienda, incontriamo i nostri collaboratori, i nostri fornitori, i nostri clienti ci resta poco tempo per informarci anche sulle attività delle imprese vicine, magari confinanti con la nostra. Per questo il Premio: per dare evidenza ad aziende attive nello stesso comprensorio in quanto innovative, perché hanno conseguito successi internazionali, perché hanno saputo valorizzare il capitale umano, perché hanno fatto della sicurezza uno degli obiettivi del loro operare, perché sono amministrate da donne o da giovani capaci e dinamici. Vogliamo che queste "eccellenze della porta accanto" siano un patrimonio conosciuto e stimato. Un imprenditore della Zip risulta avvantaggiato non solo dalle belle strade, dai servizi di cui dispone l'area, ma anche dal fatto che il suo vicino è riuscito a vendere in tutto il mondo un prodotto che risulta frutto dell'alta tecnologia padovana. Si crea così un polo di attrazione produttiva capace di innescare flussi positivi di capitali e lavoro. Imprese Zip, insomma, come un marchio di Denominazione di Origine Controllata.

Cristina de' Stefani

Cristina de' Stefani

→ americane ed europee; si tratta soprattutto di sintesi c/t, cioè prodotti che sono di proprietà loro, ma per i quali noi sviluppiamo in scala il processo industriale, dal laboratorio al grande impianto». In Lupi ogni attività viene svolta in stretta osservanza di quel pre-requisito fondamentale che sono le "norme di buona fabbricazione". Per la stessa compatibilità ambientale l'azienda ha investito circa 6 milioni di euro in impianti di depurazione e trattamento delle emissioni. «Con adeguati investimenti in ricerca si può fare una chimica sicura e a bassissimo impatto ambientale – ci assicura Volpe –. In base alla Seveso 2 restiamo comunque un'azienda a "rischio d'incidente rilevante", anche se con probabilità di uno su un milione». Un cruccio però gli resta: «Ci stanno circondando di edifici destinati al terziario, uffici, alberghi che sono incompatibili con la nostra attività e in contraddizione con il fatto che questa zona è nata per essere industriale». Scelte che stridono ancor più quando per superare la crisi converrebbe puntare sulle attività manifatturiere avanzate. ■

La sede principale della multinazionale H. Lundbeck a/s, fondata nel 1915, è a pochi km da Copenaghen. Fattura circa 1.350 milioni di euro e conta sul lavoro di 5.400 addetti in una cinquantina di paesi diversi. Attraverso enormi investimenti umani e finanziari nella ricerca è divenuta leader per le patologie del sistema nervoso centrale (depressione, ansia, schizofrenia, Alzheimer, Parkinson e disturbi del sonno).



INVESTIMENTI A LUNGO TERMINE

Tecno Paint srl dispone di linee per la verniciatura a liquido e a polveri. Dal 2001 è guidata con successo da un giovane imprenditore ora 32enne.



«Mio padre Gianfranco – ci racconta Filippo Scudiero, classe 1977 – è titolare della Colori Industriali Scudiero srl di viale della Navigazione Interna. Lì per otto anni mi sono fatto le ossa, finché nel 2000 un suo grosso cliente ci disse che cercava una verniciatura c/t per un rapporto continuato. Noi sapevamo che ne stava chiudendo una a Saonara, per cui, facendo 1+1, la prelevammo con i tre titolari soci al 10%». Andò a finire come tutti i rapporti di subfornitura basati su un solo committente, senza eccezione neppure per gli Scudiero: dopo un anno il lavoro si era già prosciugato tanto che Gianfranco era seriamente intenzionato a chiudere. Con un colpo di reni però il giovanissimo Filippo volle concedersi un altro anno di prova, così i tre soci di minoranza passarono a dipendenti e lui si lanciò alla ricerca di nuove commesse. «Andavo letteralmente a suonare ai campanelli di aziende sconosciute, ma fortunatamente mi capitò anche di trovarmi sul posto giusto al momento giusto». Il lavoro tornò a crescere e da allora la regola

fu quella di accettare solo tante piccole commesse a basso rischio in settori differenziati. Alla classica linea a liquido (verniciatura a spruzzo con resine epossidiche o poliuretatiche) Tecno Paint affiancò anche una linea a polveri termoindurenti (con un forno di 12 m); poi per il settore molitorio si specializzò

troppo anche per i doppi turni, ricorre al mutuo soccorso con altre aziende "concorrenti". Dal punto di vista della qualità, Tecno Paint si è meritata perfino i complimenti dello Spisal. «Emissioni in atmosfera, rumore, prodotti ecologici, cambio dei filtri ogni 2 settimane, magazzini antincendio, carichi di vento,



Filippo Scudiero ha saputo creare con i propri collaboratori una squadra coesa in grado di affrontare i problemi della produzione con criteri avanzati di divisione dei compiti.

vasche di contenimento... un gran dispendio economico. Ho però dalla mia il vantaggio dell'età, per cui investo sempre pensando a lungo

termine». nelle vernici alimentari e per quello navale o per gli impianti di depurazione nelle tecniche degli alti spessori (fino a 400 micron) con effetto anticorrosione. «Ormai serviamo grandi industrie che esportano i loro prodotti in tutto il mondo, ma anche il piccolo fabbro che ci porta qui il suo cancello». I clienti sono oltre 400 e il fatturato è in costante crescita. Nove i dipendenti più una part-time, la sorella che sta facendo la praticante di avvocato. Nei periodi di picco, attraverso una agenzia interinale, Filippo dà lavoro anche a 5 o 6 ragazzi del Bangladesh, connazionali di un suo operaio a cui ha fornito pure l'alloggio. Se poi il lavoro è

». In controtendenza con gli annunci di crisi, Tecno Paint si ritrova in un trend positivo ed ha lavoro anche per tutto il prossimo anno tanto da aver dovuto ridurre le ferie all'osso «con la massima disponibilità dei miei dipendenti che sentono alla tv cosa sta succedendo in giro. Dal punto di vista dell'impianto siamo al top, più di così non intendo automatizzare perché chi ha investito per le grandi serie si ritrova ora con gli operai in cassa integrazione insieme a quelli delle grandi fabbriche di elettrodomestici loro committenti. Meglio restare elastici e senza leasing da pagare a fine mese». ■

A Tecno Paint è stato conferito il Premio Amici della Zip 2008 per l'imprenditoria giovanile. E' stata Bormar srl (via Svizzera, Zip) a candidare questa azienda di Saonara (viale Veneto, Caips). Da sn: il titolare di Bormar, Luigino Martellato, e Filippo Scudiero.



In www.amicidellazip.it
 come iscriversi all'Associazione

In www.amicidellazip.it
 fotoreportage completo della cerimonia
 di consegna dei Premi Amici della Zip 2008